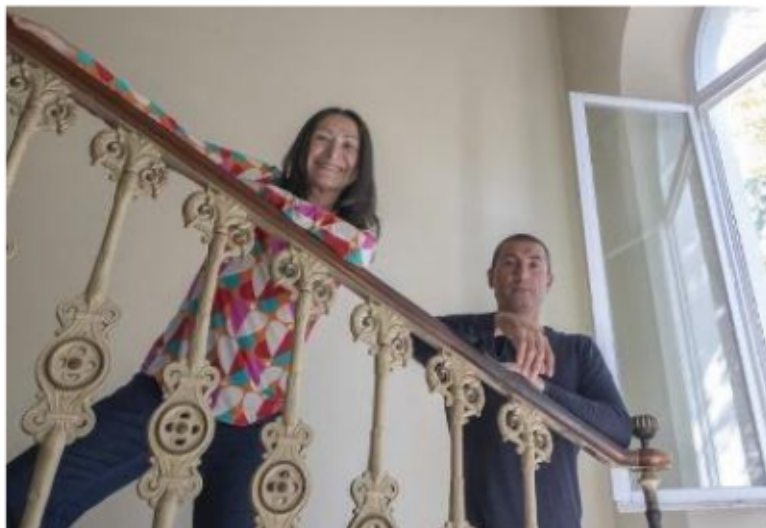


«Così insegneremo a usare la voce»

Nasce a Ravenna il progetto 'Malagola', ideato da Ermanna Montanari del Teatro delle Albe e dedicato agli artisti

Non una scuola di canto, nè di recitazione. Ma un centro studi per imparare a usare in modo creativo le sonorità della propria voce e del proprio corpo. È il progetto 'Malagola', il primo nel suo genere in Italia, nato a Ravenna per opera dell'attrice Ermanna Montanari, co-fondatrice e direttrice artistica del Teatro delle Albe, con lo studioso Enrico Pitozzi, docente dell'Alma Mater di Bologna.

La prima iniziativa messa in campo dalla nuova 'Scuola di vocalità e Centro studi sulla voce', presentata ieri al teatro Arena del Sole di Bologna, sarà un corso di alta formazione dedicato a pratiche di creazione vocale e sonora, in programma dal 18 ottobre al 14 aprile, oltre a un primo nucleo di archivio sonoro, seguendo l'eco di grandi voci contemporanee come Antonin Artaud, Laurie Anderson, Carmelo Bene, Maria Callas, Demetrio Stratos, Leo de Berardinis, Perla Peragallo e Janis Joplin. Il corso, a frequentazione gratuita per artisti e professionisti, ha avuto 131 candidature per 15 posti disponibili. Nel gruppo di



'studenti' selezionati per partecipare ci sono figure che vanno dal teatro alla produzione multimediale. Tra i docenti, invece, ci sono artisti come Meredith Monk e Moni Ovadia. Il progetto ha ottenuto un contributo di 72.000 euro dalla Regione e di 28.000 euro dall'organizzazione Scena Unita. Il Comune di Ravenna, invece, ha collaborato per individuare la sede delle attività del centro studi, tra il Tea-

Ermanna Montanari ed Enrico Pitozzi

tro Rasi e gli spazi di Palazzo Malagola. È una scuola in cui «si pratica una disciplina gioiosa ed esigentissima attraverso l'avventura della propria voce e del proprio corpo – spiega Montanari – dove la voce è il corpo, ognuno è pianeta sonoro e radice della sostanza, che prenderà forma nel tempo che ci daremo».